



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE - IPPC

IL PRESIDENTE

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. Dott. Antonio Ziantoni  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Al Direttore Generale ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**Oggetto:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo relativo alla domanda di modifica dell'AIA presentata da EP Produzione S.p.A. centrale termoelettrica di Ostiglia (MN) – Procedimento ID 58/9999.

Si trasmette, per i seguiti di competenza, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.M. 335/2017 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, l'allegata proposta di Parere Istruttorio Conclusivo relativo al procedimento in oggetto.

**Il Presidente f.f.**

Prof. Armando Brath

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.)

All. PIC

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225077

e-mail: [comissione AIA@minambiente.it](mailto:comissione AIA@minambiente.it) e-mail PEC: [cippc@pec.minambiente.it](mailto:cippc@pec.minambiente.it)

ID Utente: 426

ID Documento: CIPPC-426\_2019-0066

Data stesura: 12/08/2019



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE - IPPC

IL PRESIDENTE

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. Dott. Antonio Ziantoni  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Al Direttore Generale ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**Oggetto:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo relativo alla domanda di modifica dell'AIA presentata da EP Produzione S.p.A. centrale termoelettrica di Ostiglia (MN) – Procedimento ID 58/9999.

Si trasmette, per i seguiti di competenza, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.M. 335/2017 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, l'allegata proposta di Parere Istruttorio Conclusivo relativo al procedimento in oggetto.

**Il Presidente f.f.**

Prof. Armando Brath

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.)

All. PIC

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225077

e-mail: [commissione AIA@minambiente.it](mailto:commissione AIA@minambiente.it) e-mail PEC: [cippc@pec.minambiente.it](mailto:cippc@pec.minambiente.it)

ID Utente: 426

ID Documento: CIPPC-426\_2019-0066

Data stesura: 12/08/2019



## AIA

### **Autorizzazione Integrata Ambientale**

**EP Produzione S.p.A.  
Centrale termoelettrica di Ostiglia (MN)**

### **Parere Istruttorio Conclusivo**

#### ***Modifica non sostanziale***

*(D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., Art. 29-nonies)*

***"Variazione degli impianti per la produzione acqua industriale e demineralizzata"***

Avvio DVA: DVA.RU.U.0005917.08.03.2019 (ID 58/9999)

Istanza del Gestore: Prot. N. 31/19 del 25/02/2019

(Prot. DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0004653.25-02-2019)

DECRETO AIA: DSA-DEC-2009-0000976 del 03.08.2009 (GU 31.08.2009) aggiornato dal DM-51 del 03.02.2014 (GU 24.02.2014)

GRUPPO ISTRUTTORE Commissione AIA-IPPC	Prof. Antonio Mantovani – Referente GI
	Ing. Alberto Pacifico
	Prof. Paolo Bevilacqua
Regione Lombardia	Arch. Silvio Landonio
Provincia Mantova	Dott. Giampaolo Galeazzi
Comune Ostiglia	Dott. Valerio Primavori



## Indice

1.	INTRODUZIONE .....	3
1.1.	Atti presupposti.....	3
1.2.	Atti e attività istruttorie.....	3
2.	OGGETTO DELLA MODIFICA.....	4
3.	CONTENUTI DELL'ISTANZA DEL GESTORE.....	4
3.1.	Descrizione dell'attuale impianto demi.....	4
3.2.	Modifiche all'impianto di produzione acqua demi della centrale di Ostiglia .....	5
3.3.	Stima dei consumi reagenti.....	6
3.4.	Cronoprogramma degli interventi.....	6
3.5.	Motivazioni della non sostanzialità della modifica .....	6
4.	OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO.....	6
5.	CONSIDERAZIONI DEL G.I.....	7
6.	CONCLUSIONI.....	7
7.	AGGIORNAMENTI AL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO .....	7



## 1. INTRODUZIONE

### 1.1. Atti presupposti

Visto	il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/2012/033 del 17 febbraio 2012, registrato alla Corte dei Conti il 20 marzo 2012, di nomina della Commissione istruttoria IPPC;
vista	la Legge 27 febbraio 2015, n. 11 art. 9-bis che proroga la Commissione Istruttoria IPPC in carica al 31 dicembre 2014 nelle sue funzioni fino al subentro di nuovi componenti nominati con successivo decreto ministeriale;
vista	la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00-2019-000486 del 20 marzo 2019, che assegna l'istruttoria per la modifica dell'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto EP Produzione S.p.A. – Centrale termoelettrica di Ostiglia (MN) al Gruppo Istruttore così costituito: <ul style="list-style-type: none"><li>- Prof. Antonio Mantovani – Referente GI</li><li>- Ing. Alberto Pacifico</li><li>- Prof. Paolo Bevilacqua</li></ul>
preso atto	che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali: <ul style="list-style-type: none"><li>- Arch. Silvio Landonio - Regione Lombardia</li><li>- Dott. Gianpaolo Galeazzi - Provincia di Mantova</li><li>- Dott. Valerio Primavori - Comune di Ostiglia</li></ul>
preso atto	che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA: <ul style="list-style-type: none"><li>- Ing. Antonio Carmelo</li><li>- Ing. Roberto Borghesi – coordinatore, responsabile della Sezione Analisi integrata delle tecnologie e dei cicli produttivi industriali</li></ul>

### 1.2. Atti e attività istruttorie

Esaminata	L'istanza di modifica del decreto AIA trasmessa dal Gestore dell'impianto EP Produzione S.p.A di Ostiglia (MN) sito in S.S. 12 Abetone-Brennero Km 239 – 46035 Ostiglia (MN) con proprio protocollo n. 31/19 del 25/02/2019, acquisita in stessa data agli atti dal MATTM - D.G. Valutazione e Autorizzazioni Ambientali con protocollo DVA/2019/4653;
considerato	che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti;
esaminata	L'Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale termoelettrica di Ostiglia (MN) della EP Produzione S.p.A. rilasciata con prot. DSA-DEC-2009-0000976 del 03/08/2009 e l'aggiornamento dello stesso emesso con prot. D.M. 0000051 del 03/02/2014;
esaminata	la nota di avvio del procedimento istruttorio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot.DVA Registro Ufficiale U.0005917 del 08/03/2019;
esaminati	i contenuti dei BREF e delle Linee guida di riferimento in materia.
vista	la relazione istruttoria di ISPRA del 28 Marzo 2019 redatta da: <ul style="list-style-type: none"><li>- Ing. Antonio Carmelo</li><li>- Ing. Roberto Borghesi – coordinatore, responsabile della Sezione Analisi integrata delle tecnologie e dei cicli produttivi industriali</li></ul>
vista	la mail di trasmissione della bozza di Parere Istruttorio Conclusivo inviata il 05/07/2019 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore per la condivisione entro il 12/07/2019, comprendente i relativi allegati circa l'approvazione.



## 2. OGGETTO DELLA MODIFICA

Denominazione impianto	EP Produzione S.p.A. – Centrale termoelettrica di Ostiglia (MN)
Indirizzo sede operativa	S.S. 12 Abetone-Brennero Km 239 – 46035 Ostiglia (MN)
Sede Legale	Via di San Basilio, 48 – 00187 Roma
Rappresentante Legale	
Tipo impianto	esistente
Codice e attività IPPC	Categoria 1.1 - Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50MW Classificazione NACE: Produzione di energia elettrica codice 35.11 Classificazione NOSE-P: Processi di combustione > 300 MW (intero gruppo) codice 101.01
Gestore Impianto	Marco Bertolino - email: <a href="mailto:marco.bertolino@epproduzione.it">marco.bertolino@epproduzione.it</a> tel. 0386/303220 fax. 0386/303401 PEC: <a href="mailto:epproduzione@pec.it">epproduzione@pec.it</a>
Referente IPPC	Ing. Alessia Fiore
Numero addetti	
Impianto a rischio di incidente rilevante	NO
Sistema di gestione ambientale	ISO 14001 - EMAS

## 3. CONTENUTI DELL'ISTANZA DEL GESTORE

Il Gestore con nota del 25/02/2019 proprio protocollo n. 31/19, acquisita in stessa data agli atti del MATTM con protocollo n. DVA/2019/4653, ha presentato istanza di modifica dell'AIA della centrale termoelettrica di EP Produzione S.p.A. in Ostiglia (MN) emessa con decreto DSA-DEC-2009-0000976 del 03/08/2009 e del relativo aggiornamento al decreto stesso emesso con D.M. 0000051 del 03/02/2014 per la seguente modifica impiantistica:

- **variazione degli impianti di produzione per l'acqua industriale e demineralizzata presso il sito produttivo di Ostiglia (MN).**

Il progetto prevede un revamping complessivo dell'impianto di trattamento esistente per la produzione di acqua demineralizzata dall'acqua prelevata dalla Centrale dal fiume Po. Le soluzioni tecniche individuate e da realizzare sono descritte nei successivi paragrafi.

### 3.1. Descrizione dell'attuale impianto demi

Per far fronte ai bisogni di acqua demineralizzata la Centrale approvvigiona l'acqua dal Fiume Po. Gli impianti di trattamento delle acque WTP (WATER TREATMENT PROCESS) sono realizzati come di seguito descritto:



- l'acqua di fiume è inviata tramite pompe ad un pretrattamento costituito da un chiariflocculatore per l'eliminazione dei sospesi, dei colloidi e della durezza temporanea mediante un trattamento a calce idrata e cloruro ferrico. L'acqua pretrattata così ottenuta viene pompata in una batteria di filtri a sabbia e quindi stoccata nei serbatoi di acqua industriale per i successivi utilizzi interni e la demineralizzazione. L'acqua industriale alimenta un impianto di demineralizzazione composto da quattro linee di scambiatori a resine da 40 m<sup>3</sup>/h, ciascuna composta da due scambiatori cationici forti, uno scambiatore anionico debole, uno scambiatore anionico forte; in comune per due linee, fra i cationici e gli anionici, ci sono due degasatori atmosferici ad aria soffiata per eliminazione dell'anidride carbonica. In coda alle linee di demineralizzazione ci sono quattro letti misti a resina per la demineralizzazione di rifinitura che garantisce un'acqua demi con caratteristiche saline idonee all'alimentazione del GVR.

La vetustà del WTP esistente per la produzione dell'acqua demineralizzata ha determinato la necessità di realizzare un suo revamping complessivo, in particolare attraverso l'adozione di un sistema ad Osmosi Inversa, combinato con impianto di ultrafiltrazione ed elettrodeionizzazione.

### ***3.2. Modifiche all'impianto di produzione acqua demi della centrale di Ostiglia***

Pur mantenendo l'approvvigionamento di acqua di fiume, come principale fonte d'utilizzo, il gestore intende modificare lo schema di gestione delle acque prevedendo il riutilizzo delle acque reflue e lo sfruttamento delle acque di prima e seconda pioggia come fonti alternative di acqua grezza. I criteri di trattamento del nuovo WTP saranno con tecnologia a membrana per ridurre l'impatto ambientale, per valorizzare le risorse idriche e contemporaneamente ridurre quantitativamente il consumo di chemicals per produzione di acqua demineralizzata.

L'acqua grezza sarà trattata, a valle del chiarificatore esistente che viene mantenuto con la funzione di decantatore, in un impianto di ultrafiltrazione (UF) per la rimozione dei solidi sospesi ed inviata ai serbatoi di accumulo dell'acqua industriale per gli usi interni; l'impianto di UF sarà dotato di ricircolo dell'acqua ultrafiltrata verso il chiarificatore al fine di ridurre il carico di solidi sospesi in caso di situazioni di elevata torbidità dell'acqua prelevata da fiume.

Dai serbatoi dell'acqua industriale una parte dell'acqua sarà inviata al sistema di demineralizzazione costituito da membrane ad osmosi inversa a singolo stadio e doppio passo. Il permeato prodotto arriverà ad un serbatoio polmone per i successivi trattamenti, mentre il concentrato sarà inviato al serbatoio dedicato di raccolta all'impianto ITAR (impianto trattamento acque reflue).

La CO<sub>2</sub> presente nell'acqua osmotizzata sarà rimossa su membrane degasanti operanti sottovuoto, mentre l'acqua degasata sarà infine demineralizzata in un impianto di elettro-deionizzazione (EDI) a membrana di rifinitura.

In uscita l'acqua demineralizzata arriva allo stoccaggio nei serbatoi di acqua DEMI, mentre il concentrato dell'EDI è inviato in fogna verso l'ITAR. Faranno parte della fornitura del nuovo WTP le pompe di prelievo acqua di fiume PPO, le pompe di pressurizzazione circuito acqua industriale PRAI, le pompe recupero condensa da torri evaporative PARS, le nuove pompe di recupero acque reflue PRL comprensive della nuova tubazione di collegamento fra impianto ITAR finale e chiarificatore.



### 3.3. Stima consumi dei reagenti

PARAMETRO	WWT Attuale (dati consolidati)	WWT Futuro (stima)
Produzione max acqua DEMI (mc/h)	160 (4x40 mc/h)	50 (2x25 mc/h)
Acqua reflua prodotta (mc/h)	circa 2 mc/h *	5÷7 mc/h per linea
<b>Chemical utilizzati (kg/giorno)</b>		
Acido Cloridrico	395**	0,2
Soda Caustica	165**	0,1
Sodio Ipoclorito	-	0,4
Sodio Metabisolfito	-	3,5
Biocida	-	1,5
Antiscalant	-	3,5

(\*) Stimate circa 150 rigenerazioni per anno con produzione 100 mc/rigenerazione

(\*\*) Dato medio consumi registrati 2016-2018

### 3.4. Cronoprogramma degli interventi

Gli interventi avranno inizio a Novembre 2019 e la conclusione è prevista per la metà del 2020.

### 3.5. Motivazioni della non sostanzialità della modifica

Il Gestore dichiara quanto segue:

rispetto alla normativa AIA, la modifica non prevede alcuna variazione delle caratteristiche corrispondenti che dia luogo ad un incremento del valore della soglia, di cui all'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per la categoria di attività di pertinenza, Attività energetiche, punto 1.1 - Impianti di combustione, con potenza termica di combustione di oltre 50 MW.

Da quanto precedentemente riportato, non vi sono variazioni nelle caratteristiche dello stabilimento che, ai fini dell'IPPC, comportino effetti negativi e significativi sull'ambiente.

## 4. OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO

Dalla consultazione del sito <http://va.minambiente.it> non risultano, per l'istanza in questione, pervenute osservazioni da parte del pubblico.





## 5. CONSIDERAZIONI DEL G.I.

La finalità operativa della modifica impiantistica pianificata dal Gestore prevede, per la produzione di acqua demineralizzata, di valorizzare, come fonti alternative di acqua grezza, le acque reflue e quelle di prima e seconda pioggia integrandole con quella prelevata dal fiume Po, che rimane la principale fonte di approvvigionamento.

Contemporaneamente, il gestore si propone di ridurre quantitativamente il consumo di chemicals per produzione di acqua demineralizzata.

La stima presentata dal Gestore sul consumo giornaliero di chemicals, per il pianificato impianto per la produzione di acqua demineralizzata (Cfr. Tabella, par. 3.3), vede una significativa riduzione delle sostanze già utilizzate: acido cloridrico (da 395 a 0,2 kg/giorno) e soda caustica (da 165 a 0,1 kg/giorno), ma, contestualmente, l'utilizzo di nuove sostanze.

Di queste, il biocida previsto non presenta nessun impatto per le matrici aria e suolo, tuttavia è classificato pericoloso per l'ambiente acquatico (Regolamento 1272/2008/CE), tossicità cronica, categoria 3 - H412 - nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; l'antiscalant non è invece considerato pericoloso per l'ambiente (Regolamento 1272/2008/CE).

In relazione ai nuovi chemicals impiegati, dovrà essere aggiornato il PMC per il monitoraggio specifico periodico.

## 6. CONCLUSIONI

In relazione all'istanza di modifica non sostanziale del Decreto AIA emesso con Decreto DSA-DEC-2009-0000976 del 03/08/2009 e del relativo aggiornamento al decreto stesso emesso con D.M. 0000051 del 03/02/2014 della centrale termoelettrica di Ostiglia (MN) della società EP Produzione S.p.A. inoltrata dal Gestore, giusta istanza prot.n. 31/19 del 25/02/2019 ed acquisita agli atti del MATTM - Direzione generale per le Valutazioni e autorizzazioni Ambientali – Divisione III Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale con prot.n. DVA/2019/4653, con la quale chiede l'assenso al revamping dell'impianto per la produzione di acqua industriale e demineralizzata, valutato quanto dichiarato dal Gestore e le informazioni in proposito trasmesse,

**la Commissione IPPC**

ritiene che la modifica richiesta dell'impianto sia una modifica non sostanziale che non comporta effetti negativi e significativi sull'ambiente.

## 7. AGGIORNAMENTI AL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

In relazione ai nuovi chemicals che saranno impiegati, dovrà essere aggiornato il PMC per il loro monitoraggio specifico periodico.